

Serie Ordinaria n. 27 - Venerdì 05 luglio 2013

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 2 luglio 2013 - n. 6024

Determinazioni in merito all'avviso "Dote lavoro riqualificazione e ricollocazione" di cui al d.d.u.o. del 27 marzo 2012 n. 2609 e successive modifiche ed integrazioni

IL DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO

Visto l'Avviso «Dote Lavoro – Riqualificazione e Ricollocazione – Anno 2012 –» approvato con d.d.u.o. del 27 marzo 2012 n. 2609 e successive modifiche ed integrazioni, i cui interventi previsti hanno la finalità di assicurare le politiche attive al lavoro necessarie al consolidamento o al reinserimento occupazionale dei lavoratori destinatari di interventi di sostegno al reddito, con particolare riferimento ai lavoratori interessati dagli ammortizzatori sociali in deroga per i quali, ai sensi dell'Accordo quadro ed il Patto per le politiche attive del lavoro relativi agli anni di competenza 2012 e 2013, sono previsti specifici obblighi e facoltà di attivazione;

Considerato che l'Avviso soprarichiamato, i cui termini di presentazione delle domande sono stati prorogati fino al 30 giugno 2013 con d.d.u.o n. 2710 del 28 marzo 2013, stabilisce:

- l'obbligo di attivazione di percorsi di politiche attive per i lavoratori coinvolti in interventi di Cassa integrazione Guadagni in deroga (CIG in deroga) classificati come interventi «B» e per i lavoratori in mobilità in deroga;
- l'assolvimento di tale obbligo a carico del lavoratore in CIG in deroga effettivamente sospeso entro 15 giorni dalla data di sospensione del lavoro, mentre per i lavoratori che si trovano in mobilità in deroga entro 15 giorni dalla presentazione della domanda ad Inps;
- la facoltà di attivazione di percorsi di politiche attive per tutti gli altri lavoratori coinvolti in interventi di CIG in deroga classificati come interventi «A»;

Considerato, altresì, che l'Avviso in oggetto prevede:

- la durata di dote lavoro ricollocazione fino ad un massimo di 180 giorni a partire dalla data di pubblicazione del CV su Borsa Lavoro reiterabile di ulteriori 180 giorni in caso di mancato raggiungimento di risultato (di inserimento lavorativo o di realizzazione del progetto imprenditoriale);
- la durata di dote lavoro riqualificazione fino ad un massimo di giorni corrispondenti al periodo di Cig in deroga richiesto dall'azienda reiterabili di ulteriori giorni corrispondenti a nuovi periodi di Cig in deroga richiesti della stessa azienda;
- per la dote ricollocazione – percorso inserimento lavorativo – la conclusione dei servizi (a processo e a risultato), l'eventuale raggiungimento dei risultati ottenuti, la conclusione della dote e la richiesta di liquidazione dei servizi a risultato entro il 180° giorno dalla pubblicazione del CV su Borsa Lavoro;
- per la dote ricollocazione – percorso autoimprenditorialità – la conclusione dei servizi (a processo e a risultato), l'eventuale raggiungimento dei risultati ottenuti e la richiesta di liquidazione dei servizi a risultato entro il 180° giorno dalla pubblicazione del CV su Borsa Lavoro;
- la data del 30 giugno 2013 quale termine ultimo per la conclusione dei servizi a processo relativi alla dote riqualificazione;
- il termine perentorio di 45 giorni dalla data di conclusione del Pip per la presentazione della domanda di liquidazione finale relativa ai servizi a processo della dote ricollocazione e riqualificazione;
- la data del 30 giugno 2013 quale termine ultimo per la presentazione delle domande di dote ricollocazione e dote riqualificazione;
- la data del 31 dicembre 2013 quale termine ultimo per la presentazione delle domande di reiterazione di dote lavoro ricollocazione, la conclusione dei relativi servizi, il raggiungimento dei relativi risultati e la presentazione di richiesta di premialità per l'inserimento lavorativo raggiunto.

Considerato che, in data 27 giugno 2013, in sede di Sottocommissione Mobilità/Ammortizzatori Sociali, si è concordato con le parti sociali di rimodulare gli obblighi di attivazione dei lavoratori in tema di politiche attive previsti, a decorrere dal 1 luglio 2013, nell'Accordo Quadro di prossima sottoscrizione e di seguito specificati:

- è previsto l'obbligo, per i lavoratori in CIG in deroga con causali di cessazione attività, procedura concorsuale e

per i lavoratori che si apprestano a fruire dell'ultimo periodo di CIG in deroga senza possibilità di rinnovo ad attivare politiche attive del lavoro finalizzate alla formazione/riqualificazione o, comunque, nel caso di eccedenze di personale, al reinserimento occupazionale;

- sono stati definiti i nuovi termini di attivazione per il lavoratore in CIG in deroga entro 20 giorni dall'inizio della propria sospensione;
- è previsto l'obbligo a carico del datore di lavoro di informare il lavoratore in CIG in deroga relativamente alle politiche attive del lavoro individuate, mediante l'allegato 3 dell'accordo quadro;
- è confermato l'obbligo per i lavoratori in mobilità in deroga di attivare, entro i nuovi termini di 20 giorni dalla presentazione all'INPS della domanda di indennità, percorsi di politiche attive del lavoro finalizzati al reinserimento occupazionale;

Considerato che, nelle more di adottare, entro il mese di settembre 2013, nuove misure per l'attuazione di politiche attive del lavoro coerenti con la nuova programmazione regionale, è indispensabile assicurare continuità agli interventi di riqualificazione e ricollocazione previsti nell'avviso di cui al d.d.u.o. del 27 marzo 2012 n. 2609, apportando le integrazioni necessarie ad adeguare gli obblighi di attivazione a carico dei lavoratori che decorreranno dal 1 luglio 2013;

Ritenuto pertanto di dover riaprire i termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso Dote lavoro Riqualificazione e Ricollocazione fino al 30 settembre 2013, apportando inoltre le necessarie disposizioni integrative:

- la chiusura dei termini dell'avviso, a decorrere dal 1 ottobre 2013, per la presentazione, sul sistema informativo regionale – finanziamenti on-line - delle domande di dote lavoro ricollocazione e riqualificazione e delle domande di premialità per inserimenti lavorativi raggiunti;
- per le doti attivate dopo il 30 giugno 2013 la fissazione dei seguenti nuovi termini:
 - la data del 30 settembre 2013 quale termine ultimo per la conclusione delle doti, dei relativi servizi a processo ed a risultato e dell'eventuale raggiungimento dei risultati. Le doti che a questa data non risulteranno «concluse» saranno chiuse d'ufficio dalla struttura regionale competente;
 - la data del 15 novembre 2013 quale termine ultimo per la richiesta di liquidazione dei servizi a processo ed a risultato. A partire da tale data non potranno essere presentate nuove richieste di liquidazione;
- per le doti attivate entro il 30 giugno 2013, rimangono in vigore i termini e le procedure per la conclusione e gestione delle doti previsti prima dell'assunzione del presente provvedimento;
- la previsione dell'obbligo, per i lavoratori in CIG in deroga con causali di cessazione attività, procedura concorsuale e per i lavoratori che si apprestano a fruire dell'ultimo periodo di CIG in deroga senza possibilità di rinnovo di attivare, entro 20 giorni dalla loro sospensione, politiche attive del lavoro finalizzate alla formazione/riqualificazione o, comunque, nel caso di eccedenze di personale, al reinserimento occupazionale;
- la previsione dell'obbligo per i lavoratori in mobilità in deroga di attivare, entro 20 giorni dalla presentazione all'INPS della domanda di indennità, percorsi di politiche attive del lavoro finalizzati al reinserimento occupazionale;

Dato atto che, in continuità con quanto previsto dall'Avviso, resta ferma la facoltà per i lavoratori interessanti negli altri interventi di CIG in deroga, non disciplinati dai punti precedenti, di attivare percorsi finalizzati alla ricollocazione o riqualificazione;

Vista la dotazione finanziaria dell'avviso pari ad € 75.884.000, di cui:

- € 55.000.000 a valere sul POR FSE 2007-13 – Asse II – Occupabilità – Ob. Sp. e) – Categoria di spesa 67, per sostenere i percettori di ammortizzatori sociali in deroga;
- € 20.000.000 a valere sul POR FSE 2007-13 – Asse III – Inclusione sociale – Ob. Sp. g) – Categoria di spesa 71, per sostenere i destinatari che non percepiscono ammortizzatori sociali in deroga;
- € 884.000 a valere sul capitolo 6974 del Bilancio regionale a sostegno della premialità per le aziende in caso di inserimento lavorativo.

Considerato che alla data del 30 giugno, a fronte di risorse impegnate sull'Asse II pari ad € 22.000.000,00, risultano residui pari ad € 33.000.000,00;

Considerato che la riapertura dei termini dell'Avviso è limitata ad un trimestre con scadenza al 30 settembre 2013;

Ritenuto opportuno, ridurre il budget finanziario previsto sull'Asse II da € 55.000.000 ad € 30.000.000,00 e verificato che tale rimodulazione garantisce la copertura finanziaria delle doti attivate prima del 30 giugno e quelle che verranno attivate dopo tale data;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla IX e X Legislatura regionale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, di:

1. prorogare i termini per la presentazione delle domande a valere sull'avviso «Dote Lavoro - Riqualificazione e Ricollocazione -» di cui al d.d.u.o. del 27 marzo 2012 n. 2609 e successive modifiche ed integrazioni, fino al 30 settembre 2013 stabilendo le seguenti modifiche ed integrazioni;

2. di stabilire la chiusura dei termini dell'Avviso sopra richiamato a decorrere dal 1 ottobre 2013, per la presentazione, sul sistema informativo regionale - finanziamenti on-line - delle domande di dote lavoro ricollocazione e riqualificazione e delle domande di premialità per inserimenti lavorativi raggiunti;

3. di stabilire le seguenti date di chiusura delle attività:

Per le doti attivate dopo il 30 giugno 2013

- la data del 30 settembre 2013 quale termine ultimo per la conclusione delle doti, dei relativi servizi a processo ed a risultato e dell'eventuale raggiungimento dei risultati. Le doti che a questa data non risulteranno «concluse» saranno chiuse d'ufficio dalla struttura regionale competente;
- la data del 15 novembre 2013 quale termine ultimo per la richiesta di liquidazione dei servizi a processo ed a risultato. A partire da tale data non potranno essere presentate nuove richieste di liquidazione;

Per le doti attivate entro il 30 giugno 2013 rimangono in vigore i termini e le procedure per la conclusione e gestione delle doti previsti prima dell'assunzione del presente provvedimento;

4. di prevedere l'obbligo, per i lavoratori in CIG in deroga con causali di cessazione attività, procedura concorsuale e per i lavoratori che si apprestano a fruire dell'ultimo periodo di CIG in deroga senza possibilità di rinnovo, di attivare, entro 20 giorni dalla loro sospensione, politiche attive del lavoro finalizzate alla formazione/riqualificazione o, comunque, nel caso di eccedenze di personale, al reinserimento occupazionale;

5. di prevedere l'obbligo, per i lavoratori in mobilità in deroga, di attivare, entro 20 giorni dalla presentazione all'INPS della domanda di indennità, percorsi di politiche attive del lavoro finalizzati al reinserimento occupazionale;

6. di far salva la facoltà per i restanti lavoratori interessanti negli altri interventi di CIG in deroga, non disciplinati dal punto 4, di attivare percorsi finalizzati alla ricollocazione o riqualificazione;

7. di stabilire la riduzione del budget finanziario previsto sull'Asse II da € 55.000.000 ad € 30.000.000,00;

8. di far salve le ulteriori disposizioni di cui all'Avviso indicato al punto 1 del presente decreto;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: <http://www.dote.regione.lombardia.it>.

Il dirigente della u.o. mercato del lavoro
Giuseppe Di Raimondo Metallo